# COMUNE DI COLLE DI TORA

PROVINCIA DI RIETI

## Copia Deliberazione del Consiglio

N. 34

OGGETTO

**Presa d'atto voto Comitato tecnico consultivo regionale su P.R.G. del Comune.**

Seduta in II convocazione

del 16.6.98

L'anno millenovecento **novantotto** addì **sedici** del mese di **giugno** alle ore ..... in COLLE DI TORA e nella consueta sala delle adunanze consiliari

Convocatosi il Consiglio Comunale a mente degli articoli 124 e 125 del Testo Unico della legge Comunale e Provinciale 4 Febbraio 1915 n. 148, si è il medesimo ivi congregato.

Fatto l'appello nominale risultano

| | presenti | assenti |
|---|---|---|
| 1) Federici Aldo | X | |
| 2) Golinelli Paolo Luigi | X | |
| 3) Rossini Gentili Maurizio | X | |
| 4) Franchi Piermarino | X | |
| 5) Federici Pia | X | |
| 6) Silvestri Lorella | X | |
| 7) Pandolfi Miria | | X |
| 8) Pandolfi Manlio | | X |
| 9) Fabriani Aldo | X | |
| 10) Teodori Vittoria | | X |
| 11) Di Benedetti Guido | X | |
| 12) Pandolfi Tiziana | | X |
| 13) Loreti Marco | X | |

Per copia conforme
Colle di Tora 21 SET. 2000
IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Antonio Ferri)

Assiste all'adunanza il Sig. Dott. Fadda Giuseppina Segretario Comunale.

Il Sig. Aldo Federici visto che il numero degli intervenuti è legale per deliberare in II convocazione assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri dei funzionari e dipendenti come in essa espressi,

SENTITI i seguenti consiglieri

con voti maggioritari legalmente resi
~~unanimi~~
**2 contrari nelle persone dei cons. com.li: - Di Benedetti Guido:" in quanto il piano così come elaborato non tutela in eguale misura i cittadini, ma ne privilegia alcuni e ne penalizza altri". - Loreti Marco:"in quanto più che uno strumento urbanistico mi pare che sia un piano elaborato per sanare situazioni di abusivismo edilizio".**

**DELIBERA**

**- di approvare l'allegata proposta di deliberazione;**

REGIONE LAZIO
PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
Copia conforme all'originale da integrare con le modifiche,
integrazioni, raccomandazioni e prescrizioni di cui alla
D.G.R. n° 2348 del 21 NOV. 2000
che si rilascia a Roma, li 01 MAR. 2001

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE
UFFICIO LAVORI GIUNTA
IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE
(Arch. Romano Angeli)

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO URBANISTICA E CASA
L'Assessore

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALI

| UFFICIO PROPONENTE | SERVIZIO INTERESSATO |
|---|---|
| F.TO IL SINDACO Aldo Federici | |

| | |
|---|---|
| OGGETTO | **Presa d'atto voto Comitato tecnico consultivo regionale su P.R.G. del Comune.** |

Cap. ☐ Competenza ☐ Residui

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55, comma 5, della legge 8 giugno 1990, n. 142, che testualmente recita:

*«5. Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto».*

ATTESTA

come dal prospetto che segue la copertura finanziaria della complessiva spesa di L.....

| | |
|---|---|
| Somma stanziata ... (+) L. | |
| Variazioni in aumento .. (+) L. | |
| Variazioni in diminuzione (–) L. | |
| Somme già impegnate. . (–) L. | |
| Somma disponibile L. | |

Data.....

Il Responsabile.....

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, che testualmente recita:

*«1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.*

*2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*

*3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.*

*4. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario preposto».*

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

| | |
|---|---|
| IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO | Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole<br>Data 13.6.98 F.TO Il Responsabile Antonio Ferri |
| IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA | Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: favorevole<br>Data ..... F.TO Il Responsabile Antonio Ferri |
| IL SEGRETARIO COMUNALE | Sotto il profilo della legittimità esprime parere: disposizione abrogata dall'art. 17 comma 85 L. 127/97.<br>Data ..... F.TO Il Segretario Dr. Fadda Giuseppina |

# IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera del Commissario ad Acta n. 4, dell '11.3.1993, debitamente vistata dal CO.RE.CO. di Rieti, nella seduta del 7.5.93, verb. 85, sono stati confermati nell'incarico di redigere il P.R.G., del Comune di Colle di Tora a suo tempo conferito dall'Amm.ne comunale con delibera di C.C. n, 17, dell'11.5.89, : l'arch. Mari Marcello, iscritto all'albo professionale degli architetti di Roma al n. 4974 e ·il'ing. Alessandro Strinati iscritto all'albo professionale degli ingegneri della provincia di Rieti n. 122, nonchè il geologo dott. Rinaldi Roberto, iscritto all'albo nazionale dei geologi al n. 968;

CHE i professionisti di cui sopra in data 14.10.1993, prot. 2418, hanno depositato gli elaborati tecnici relativi al P.R.G.;

CHE sullo strumento urbanistico in questione sono stati acquisiti i pareri favorevoli da parte della regione Lazio Assessorato Ambiente settore 72, ai sensi dell'articolo 13, della legge 2.2.74, n. 64 e dell' Assessorato agricoltura e foreste caccia pesca usi civici ai sensi della L.R. 3.1.68, n° 1, con prescrizioni;

VISTA la delibera del Commissario ad Acta n° 2, del 17.7.96, (visto nulla osserva da parte del CO.RE.CO. di Rieti nella seduta del 5.8.96, verb. 105) con la quale è stato adottato il P.R.G. del Comune di Colle di Tora;

CHE il predetto piano è stato depositato presso i competenti uffici comunali per n. 30 giorni consecutivi dal 13.9.96, e dell'avvenuto deposito è stata data conoscenza al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio dell'ente e nei luoghi pubblici nonchè presso il FAL n. 72, inserzione 609, del 13.9.96, della Prefettura di Rieti;

CHE presso l'ufficio di segreteria del Comune di Colle di Tora è stato istituito un protocollo speciale sul quale sono stati annotati ricorsi e le osservazioni presentate dagli interessati alle disposizioni proposte nei 30 giorni, successivi alle pubblicazioni;

CHE con delibera del Commissario ad Acta n. 3 del 13.1.1997, visto nulla osserva da parte del CO,RE.CO. di Rieti nella seduta del 22.1.97, verb. 9, successivamente rettificata con delibera del commissario ad Acta n. 4, del 21.2.1997, esecutiva, sono state accolte in tutto o in parte le osservazioni pervenute ed è stato definitivamente adottato il P.R.G. di Colle di Tora;

CHE gli elaborati relativi al P.R.G. del Comune sono stati presentati per la definitiva approvazione presso il settore 45, dell'Assessorato urbanistica e casa della Regione Lazio in data 21.2.1997, prot. 432 e successivamente sottoposti all'esame del Comitato tecnico consultivo regionale 1° sezione il quale con voto n° 11/2 , reso nell'adunanza dell' 11.3.98, ha espresso parere favorevole all'approvazione del piano con le modifiche stralci e prescrizioni indicate nel voto stesso introducibili d'ufficio in sede di approvazione che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

# REGIONE LAZIO

Assessorato
*Urbanistica e Casa*

Comitato Tecnico Consultivo
Legge Regionale 8.11.1977, n. 43
Prima Sezione

00147 Roma, .....
Via Giorgione, 129 / 163
Telefono 51681

REGIONE LAZIO
ASSESSOR. CASA

ALLEGATO "SUB-A"
Alla delibera di C.C.
N. 34 del 16-6-98

COMITATO TECNICO CONSULTIVO REGIONALE

Adunanza dell'11.3.1998
Voto n. 11/2

COMMISSIONE RELATRICE: Geom. Giovanni VACCARELLA
Arch. Francesco BRANCACCIO

COMUNE DI COLLE DI TORA

Piano Regolatore Generale
adottato con delibera del commissario ad Acta n. 2
del 17.7.96

PREMESSO

Il Piano Regolatore del Comune di Colle di Tora (RI) è stato presentato, per esame e parere, alla Regione Lazio Assessorato Urbanistica e Casa in data 21.2.97 prot. 432 presso il Settore 45.

Gli atti amministrativi, relativi alla procedura di adozione, pubblicazione, osservazioni ed esame delle stesse, sia sotto il profilo formale che sostanziale, sono stati ritenuti regolari dal competente Settore 45, come da nota n° 1997/580 del 2.2.98 che si deve intendere integralmente riportata nella presente e parte integrante di essa (all. A).

In data 5/5/97.. prot. n°..492 il progetto di PRG, con tutti gli atti allegati e stato trasmesso al Settore 44 ufficio 3°, nonchè dal Dirigente dell'ufficio al Funzionario istruttore Geom. VACCARELLA Giovanni il quale con decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 1783 dell'11.9.97 lo stesso geom. Vaccarella Giovanni è stato nominato responsabile della 2° Sezione dell'Ufficio 3° del Settore 44 e quindi competente territorialmente alla formulazione della relazione istruttoria, prevista dall'art. 14 L.R.. 8.11.77 n° 43, per lo strumento urbanistico indicato in oggetto.

Gli elaborati tecnici di cui è composto il PRG sono:

ELABORATI TECNICI: 1 originale + 6 copie

P.R.G.

- Relazione illustrativa tavola a)

- Norme tecniche tavola b)

REGIONE LAZIO

Assessorato
*Urbanistica e Casa*

Comitato Tecnico Consultivo
Legge Regionale 8.11.1977, n. 43
Prima Sezione

00147 Roma, .....
Via Giorgione, 129 / 163
Telefono 51681

TAV. 1) Inquadramento territoriale

TAV. 2) Servizi collettivi

TAV. 3) Vincoli sul territorio

TAV. 4) territorio Comunale

TAV. 5) proprietà dei suoli

TAV. 6) qualità paesaggistiche

TAV. 7) vincolo idrogeologico e risorse idriche

TAV. 8) idrologia

TAV. 10) uso del suolo

TAV. 11) uso civici

TAV. 12) servizi al centro abitato

TAV. 13) stato di consistenza

TAV. 14) censimento abusivismo

TAV. 15) previsioni al P.R.G.

TAV. 16) zonizzazione al centro abitato

TAV. 16/1 zona 5C espansione residenziale mista turistica/servizi

TAV. 17) zonizzazione zone agricole

TAV. 18) tabelle standards

RELAZIONE GEOLOGICA: 1 originale + 6 copie

TAV. 1) COROGRAFIA

TAV. 2) CARTA GECLITOLOGICA

TAV. 3) CARTA CLIVOMETRICA

TAV. 4) CARTA DELLA PERMEABILITA' DEI SUOLI

TAV. 5) ZONIZZAZIONE INTROSPETTIVA SISMICA

TAV. 6) INDICE GEOGNOSTICA

# REGIONE LAZIO

Assessorato
*Urbanistica e Casa*

Comitato Tecnico Consultivo
Legge Regionale 8.11.1977, n. 43
Prima Sezione

00147 Roma, .....
Via Giorgione, 129 / 163
Telefono 51681

TAV. 7) RELAZIONE

RELAZIONE GEOLOGICA: 1 originale + 4 copie in eliografia con il visto di compatibilità geomorgologica del dirigente dell'Ufficio 72/1 Dott. Geol. Francesco Nolasco presso la Regione Lazio Assessorato Ambiente.

TAVOLA INTEGRATIVA: 1 originale + 6 copie

TAV. 16) cartografica riportante le modifiche derivanti dalle osservazioni.

Il Comune di Colle di Tora provincia di Rieti, è compreso nell'ambito del P.T.P. n° 6.

Confina con i Comuni di CASTEL DI TORA, ROCCASINIBALDA, POGGIO NATIVO e POZZAGLIA; ha una estensione di 1427 Ha e una popolazione al 1951 di 500 abitanti.

Dal confronto con i dati dei decenni 1951/1961/1971 si è riscontrato un forte decremento della popolazione residente, che ha avuto le sue punte massime nel periodo 1961-1971, per poi subire un rallentamento negli anni 1975/1976 e una sostanziale stabilità negli anni successivi.

Precedentemente all'adozione del presente strumento urbanistico, il Comune era dotato di P.d F. approvato con D.G.R. n° 4517 del 28.11.75 e della perimentazione ai sensi della L.R. n° 52 del 25/10/76 approvata con D.G.R. n° 6248 del 3.12.81.

Il territorio comunale non presenta caratteri strutturali di rilevanza storica: l'elemento dominante che caratterizza il territorio medesimo è il lago del Turano, bacino artificiale con la diga di sbarramento del fiume Turano.

La distribuzione attuale della popolazione, come si evince dalla relazione del progettista, risulta di 120 abitanti nel centro storico e 392 abitanti nelle zone esterne per un totale di 512 abitanti con una volumetria pari a 42.000 mc. nel centro storico e 108.000 mc. nelle zone di completamento e case sparse.

Il P.R.G. del Comune, come desunto dalla relazione che lo illustra, persegue i seguenti obiettivi:

a - La disciplina urbanistico-edilizia del territorio attraverso un testo di norme tecniche che fondamentalmente prevedono:

b- La salvaguardia dei centri storici, mediante norme volte alla conservazione, risanamento e restauro dei valori storico-artistico-architettonici

c - La individuazione e la razionalizzazione di zone di completamento del tessuto edilizio già formatosi (soprattutto nelle zone di più recente espansione)

REGIONE LAZIO

Assessorato
*Urbanistica e Casa*

Comitato Tecnico Consultivo
Legge Regionale 8.11.1977, n. 43
Prima Sezione

00147 Roma, .....
Via Giorgione,129 / 163
Telefono 51681

d - La individuazione di nuove direttrici di sviluppo relativamente alla residenza e alla attività produttiva, programmate dal Comune e dagli enti sovracomunali di pianificazione

e - Il reperimento di aree da destinare ad uso pubblico per servizi e attrezzature di interesse locale

f - Aree da destinare a servizi di ordine superiore anche sovracomunale (ASL,C.M., Distretto scolastico, ecc.)

g - L'adeguamento della rete infrastrutturale esistente alle necessità scaturenti dalle direttrici di espansione residenziale e produttiva.

Tali dati possono essere sintetizzati nella proposta di zonizzazione:

| ZONA | SUPERF. Mq. | IFT mc. | IFF mc. | VOLUMETRIA esist. | VOLUMETRIA prog. | ABITANTI attuali | ABITANTI prog | INTERVENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | | | | 42.000 | " | 120 | " | |
| B1 | 38.000 | | 1,00 | | 38.00 | | 190 | |
| B2 | | S A T U R A | | | | | | |
| B3 | 8.800 | 1,00 | | | 8.800 | | 44 | |
| C1 | 23.920 | 0,5 | | | 11.960 | | 60 | |
| C2 | 18.080 | 0,5 | | | 9.040 | | 45 | |
| C3 | 5.588 | 0,7 | | | 3.911 | | 19 | 167 |
| C4 | | S A T U R A | | | | | | TURISTICA |
| D | 7.660 | 0,5 | | | 3.830 | | | |
| CASE SPARSE | | | | 108.000 | | 392 | | |
| E1 | | 0,03 | +0,02 | 150.000 | 71.711 | 512 | 358 | Lotto Min. 10.000 mq. |
| E2 | | | | | | | | Lotto Mim. 30.000 mq. |
| E3 | | | | | | | | Lotto Min. 30.000 mq Vol. Max 900 mc. |

In ragione delle previsioni sopra elencate, il dimensionamento del piano nel prossimo decennio prevede come proposta un aumento di 358

Assessorato
*Urbanistica e Casa*

Comitato Tecnico Consultivo
Legge Regionale 8.11.1977, n. 43
Prima Sezione

00147 Roma, .....
Via Giorgione, 129 / 163
Telefono 51681

abitanti che come si avvince nella tebella viene assunto un paremetro di 200 mc/cb.

Le aree da destinare a servizi (Standard di cui al D.M. 1444/68 sono riassunte come appresso:

| zonali | A | Mq/ab | B | Mq/ab | C | Mq/ab | totali | Mq/ab |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Scuole | | | | 6.200 | | 12.512 | | 12.512 |
| Att.Pubb. | | | | | | | | |
| Verde Pubb. | | | | 6.200 | | 20.948 | 82948 | 22.180 |
| Parcheggi | | | | 1.760 | | 3.200 | 4.960 | 1.326 |
| | | | | | | | | 36.018 |

La viabilità principale è costituita dalla strada principale la TURANENSE che costeggia il Lago di Turano e divide in due l'abitato di Colle di Tora. Trattasi di un arteria di grande importanza in quanto rappresenta la via di accesso al capoluogo della provincia e mette in comunicazione Rieti, e tutta la Valle del Turano.

Il centro storico non presenta elementi di pregio, ma è caratterizzato non tanto dalla qualità del costruito, quanto dalla sua posizione dominante che funge da scenario al Lago di Turano. In questa zona viene ipotizzato un processo di risanamento e adeguamento igienico sanitario che non porterà ad alcuno incremento sia volumetrico che abitativo.

Le nuove previsioni insediative verranno reperite esterne al centro storico.

Le zone di completamento sono tutte quelle aree dove l'edificazione è ormai tale da poterle considerare una parte consolidata del centro abitato.

Dette aree si estendono dai margini del centro storico e della sua fascia di rispetto fino alla parte alta del paese.

Le aree prescelte per l'espansione edilizia sono situate nella parte alta del paese ai margini delle zone di completamento e, parte di esse già comprese nel Programma di Fabbricazione vigente nel Comune.

L'attività principale della popolazione è indirizzata al settore agricolo con prevalenza alla coltura dei fagioli.

Con nota del 9.2.95 fascicolo 1507, l'Ufficio Geologico Regionale ha espresso per quanto di competenza parere favorevole ai sensi della Legge 22/74 n. 64 art. 13.

REGIONE LAZIO

Assessorato
*Urbanistica e Casa*

Comitato Tecnico Consultivo
Legge Regionale 8.11.1977, n. 43
Prima Sezione

00147 Roma, .....
Via Giorgione,129 / 163
Telefono 51681

CONSIDERATO:

Il P.R.G. del Comune di Colle di Tora, appare nel suo insieme redatto nel rispetto della legislatura vigente e risponde alla necessità di provvedere ad una adeguata disciplina edificatoria per il suo territorio, osservando sia i dispositivi della legge urbanistica 1150/42 sia la rispondenza ai criteri dettati dalla L. 72/75.

Gli obbiettivi e indirizzi del piano appaiono in linea di massima condivisibili in quanto mirano ad una razionale disciplina del territorio.

Accettabili pure si ritengono le proposte di riqualificazione del centro storico e l'individuazione delle zone di completamento in quanto si tratta di aree la cui edificazione è tale da poterle considerare a tutti gli effetti parte consolidata del centro abitato.

Non condivisibile invece si ritiene l'ipotesi dimensionale del piano le cui previsioni farebbero raddoppiare l'attuale popolazione attribuendo ad essi un parametro non accettabile di 200 mc/ab.

A parere dell'Ufficio il fabbisogno complessivo necessario a soddisfare le esigenze del Comune di Colle di Tora nel prossimo decennio può stimarsi con buona approssimazione intorno agli 800 abitanti; per cui le previsioni insediative ipotizzate dall'Amministrazione dovranno essere contenute nella quantità sopra stabilita.

Il dimensionamento del piano appare possibile con alcuni stralci che non mutano le linee e gli indirizzi del piano medesimo, ma, concorrono a confermare il programma con una più realistica ipotesi di valori incrementali, compatibile con il dettato della citata L.R. 72/77 ed una più incisiva salvaguardia dei valori paesaggistici ed ambientali del territorio.

Tali stralci possono essere operati nelle zone di espansione situati nella fascia di 300 m. dal lago, in quanto ricadono nel vincolo della L. 431/85 per la salvaguardia delle coste lacuali.

Appare quindi opportuno stralciare la zona C5 (Espansione residenziale mista turistica/servizi) in quanto l'area interessata da detta zona è inserita in un contesto paesaggistico ambientale meritevole di essere salvaguardato.

La cubatura prevista nella zona B3 può essere invece valutata nell'ordine di 1.500 mc. e non di mc 8.000 in quanto circa 7.000 mc. risultano edificati.

Per quanto riguarda il centro storico, (zona A) si ritiene ammissibile la possibilità di recupero ai fini abitativi degli edifici individuati mediante un piano di recupero volto anche al possibile reperimento di aree a servizi e che tenda a rivitalizzare i vecchi nuclei abitativi.

Gli interventi ammessi in assenza di piano particolareggiato, saranno quelli previsti al 4° e 5° comma dell'art. 27 della Legge 457/78.

REGIONE LAZIO

Assessorato
*Urbanistica e Casa*

Comitato Tecnico Consultivo
Legge Regionale 8.11.1977, n. 43
Prima Sezione

00147 Roma, .....
Via Giorgione, 129 / 163
Telefono 51681

Circa le previsioni per le zone di completamento (zone omogenee B) la cui attuazione non viene specificata, nella normativa, si ritiene ammissibile l'edificazione sui lotti liberi con concessione singola. E' necessario comunque per quanto riguarda i distacchi attenersi scrupolosamente al disposto del V= D.I. 2/4/68 non ritenendo possibile alcun parametro ad esso difforme.

Per quanto riguarda la sottozona B2, è ammesso solo volumetrie pari al 10% per adeguamento sanitario.

Per quanto riguarda la cubatura prevista nella sottozona B3 questa può essere valutata nell'ordine di 1.500 mc. e non di mc. 8.000 in quanto circa 7.000 mc. risultano edificati.

Per quanto riguarda la zona agricola E1 nella parte che riguarda RESTAURO E AMPLIAMENTO, detti interventi sono ammissibili nella misura massima di 15 mq. calcolata sull'intera superficie del fabbricato; finalizzato esclusivamente all'adeguamento igienico sanitario. In tal senso va modificata la norma nel terso delle N.T.A. art. 11.1 pag. 44 così pure per quanto riguarda il lotto minimo la cui superficie deve essere di 20.000 mq. e non di 10.000 mq. in tal senso va modificata la norma nel testo delle N.T.A. pag. 41 art. 11.1.

MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE

Per le motivazioni sopra descritte, le aree di espansione ricadenti nella fascia di 300 m. dal Lago e destinate dal piano a zona: C1 - C2 - C3 - C4 - devono intendersi modificate per l'intera superficie e ricondotte in zona Agricola E2, così pure l'intera superficie della zona C5.

Le aree necessarie per la eventuale realizzazione della 167, dovranno essere riferite nelle zone di espansione.

Per quanto riguarda il Verde Privato Zona G4, non è consentito nessun tipo di edificazione, nemmeno di tipo precario, ma, solo opere di giardinaggio, attrezzature per lo svago quali campi da tennis, piscine ecc. Pertanto la norma indicata a pag. 72 delle N.T.A. và modificata in tal senso.

Per quanto riguarda la Zona F2 "Servizi di interesse Comune di iniziativa privata", si dovrà precisare che il progetto per il quale si richiede la concessione edilizia deve prevedere spazi da adibire a parcheggi pubblici commisurati all'attività.

Per quanto riguarda gli standards, pur rilevando che sono stati computati anche i servizi privati, si ritengono soddisfatti i parametri di cui al D.M. in quanto, da un acalcolo effettuato si è rilevato che i servizi pubblici sono commisurati nella misura adeguata al dimensionamento del piano.

Assessorato
*Urbanistica e Casa*

Comitato Tecnico Consultivo
Legge Regionale 8.11.1977, n. 43
Prima Sezione

00147 Roma, .....
Via Giorgione, 129 / 163
Telefono 51681

La destinazione d'uso delle due aree, una posta sulla strada Tuscanense in prossimità del fosso Santifele e l'altra a valle della strada comunale di fronte all'area destinata ad impianti tecnologici dovrà essere modificata da B1 a E2 in quanto si tratta di singoli edifici.

A seguito di dette modifiche da introdursi d'Ufficio ai sensi dell'art. 3 della Legge 6/8/67 n. 765 si previene al seguente dimensionamento:

| | | | |
|---|---|---|---|
| B1 | Mq. 38.000 | 1,00 mc/mq | 38.000 mc |
| B3 | Mq. 1.500 | 1,00 mc/mq | 1.500 mc |
| C1 | Mq. 15.000 | 0,50 mc/mq | 7.500 mc |
| | TOTALE | mc | 47.000 |

Considerando 160 mc/ab. si ha:

Ritiene ammissibile

47.000 : 160 = 290 abitanti che sommati ai 512 esistenti portano il dimensionamento del piano a 800 abitanti nel decennio.

MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Per la ZONA B3 si intende esatta da dizione indicata nelle N.T.A. e non quella sulla legenda dei grafici; va aggiunto nel testo delle norme che il planovolumetrico va esteso all'intero comprensorio.

Zona D - art. 10 - va aggiunto che lo strumento attuativo deve riguardare l'intero comprensorio.

Zona E3 - art. 11 pag. 44.....; dopo per depositi agricoli va aggiunto "Non annessi alle residenze e tali manufatti non possono essere realizzati in aggiunta di parametri previsti per le zone E1 e E2.

In merito alle osservazioni presentate si è dell'avviso di respingere in quanto il loro accoglimento modifica sostanzialmente il dimensionamento del piano senza apportare miglioramenti alla pianificazione del territorio, inoltre molte di esse ricadono nel vincolo posto dalla L. 431/85 sulla salvaguardia delle coste dei laghi.

In conseguenza degli stralci, modifiche ed integrazioni, innanzi formulate, l'Amministrazione Comunale dopo l'approvazione definitiva del presente Piano Regolatore Generale, dovrà procedere alle relative correzioni sia sul testo normativo che agli elaborati grafici di zonizzazione.

Assessorato
*Urbanistica e Casa*

Comitato Tecnico Consultivo
Legge Regionale 6.11.1977, n. 43
Prima Sezione

00147 Roma, .....
Via Giorgione, 129 / 163
Telefono 51681

TUTTO CIO' PREMESO E CONSIDERATO, L'UFFICIO 3°
DEL SETTORE PIANIFICAZIONE COMUNALE PROPONE IL

PARERE

Che il Piano Regolatore Generale del Comune di Colle di Tora adottato con Delibera del Commissario ad Acta in data 17/7/1996 n. 2 sia meritevole di approvazione con le modifiche, stralci e prescrizioni di cui ai precedenti considerato da introdursi d'Ufficio ai sensi dell'art. 3 della L. 765/76.

Che per gli effetti della direttiva del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali del 17.12.1997 n. SG/106/37188/97, fino alla definitiva approvazione del Piano Territoriale Paesistico, il vincolo di immodificabilità assoluta per tutte le aree ed i beni indicati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21.9.1984 e sottoposte a vincolo di immodificabilità assoluta dai Decreti Ministeriali del 22.5.1985 (C.d. Galassini) è pienamente vigente.

Il Segretario della Sottosezione
(Arch. Valter MICHISANTI)

Il Presidente della Sottosezione
(Arch. Antonino BIANCO)

coltora/ac

CHE ai sensi del disposto di cui all'articolo 3 della legge 6.8.1967, n. 765, il comune entro 90 giorni dalla ricezione delle proposte di modifica deve adottare le proprie controdeduzioni al riguardo con apposita delibera del consiglio comunale da trasmettere previa pubblicazione nel primo giorno festivo entro i successivi 15 giorni all' Assessorato urbanistica e casa settore 45, ufficio 1°;

RITENUTO che nella fattispecie non sussistano elementi a sostegno di eventuali controdeduzioni alle prescrizioni, stralci ed emendamenti apportati da parte del Comitato tecnico Consultivo regionale, come rappresentati nella tavola alle controdeduzioni redatta dall'arch. Mari Marcello che allegata sub b) è da intendersi parte integrante del presente atto;

VISTA la legge 17/8/1942, n. 1150, che disciplina la materia dei Piani Regolatori Generali comunali modificata ed integrata con legge 6.8.67, n, 765; 19.11.1968, n. 1187 e 1.6.71, n. 291;

VISTE le vigenti disposizioni in materia urbanistica;

VISTO l'art. 15 penultimo comma della legge regionale 8.11.1977, n. 43;

VISTI gli uniti pareri favorevoli espressi in ordine al presente atto dal responsabile del servizio interessato per quanto attiene alla regolarità tecnica ai sensi dell'art: 53 1° comma della legge 8.6.90, n. 142;

con voti legalmente espressi

DELIBERA

- la premessa narrativa è da ritenenersi facente parte del presente atto;

- di recepire e fare proprie le prescrizioni stralci e modificazioni apportate al P.R.G. del Comune di colle di Tora, nell'adunanza dell'11.3.1998, con voto n. 11/2 dal Comitato Tecnico Consultivo regionale allegato sub a), al presente atto quale parte integrante e sostanziale, come rappresentati nella tavola alle controdeduzioni redatta dall'arch. Mari Marcello che allegata sub b) è da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di astenersi dal formulare controdeduzioni agli emendamenti apportati in quanto le modifiche sopra indicate non stravolgono i criteri dettati dall'Amministrazione comunale e sono tali da garantire un'adeguata ed organica utilizzazione del territorio comunale nel rispetto del principio della tutela delle bellezze naturali e paesaggistiche che lo caratterizzano;

- di demandare al Sindaco per la trasmissione di copia del presente atto all'Assessorato urbanistica e casa settore 45, ufficio 1° nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dall'articolo 3, della legge 6.8.1967, n. 765;

* * * * *

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Fadda Giuseppina

IL PRESIDENTE

f.to Aldo Federici

---

Il sottoscritto Segretario Com/le Dott. GIUSEPPINA FADDA dichiara che la presente deliberazione è affissa all'albo dal 21 GIU. 1998 al 06 LUG. 1998

COLLE DI TORA li 21 GIU. 1998

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Fadda Giuseppina

---

La presente copia è conforme all'originale.

lì, 21 GIU. 1998

COMUNE DI COLLE DI TORA (Prov. di Rieti)

IL SEGRETARIO

Dott. Fadda Giuseppina

---

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

☐ È stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 47, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, senza reclami;

☐ È stata comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 45, comma 3, della legge n. 142/1990, trattandosi di materia elencata nel comma 2;

☐ È stata trasmessa, con lettera n. _____ in data _____ al Co.Re.Co. a richiesta dei signori consiglieri, per il controllo:

- ☐ nei limiti delle illegittimità denunciate (Art. 45, comma 2);
- ☐ perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (Art. 45, comma 4);

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 47, comma 2);

☐ decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto (Art. 46, comma 1), dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti (Art. 46, comma 4) senza che il Co.Re.Co. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;

☐ avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 46, comma 5).

Colle di Tora, li _____

IL SEGRETARIO

_____